

(I lavori iniziano alle ore 14.04 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2334 presentata da Motta, inerente a "Chiusura della sala d'attesa della stazione di Villafranca d'Asti con notevoli disagi per l'utenza"

PRESIDENTE

Passiamo all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2334.

La parola alla Vicepresidente Motta, che interviene in qualità di Consigliera per l'illustrazione.

MOTTA Angela

Grazie, Presidente.

Sarò molto breve anche perché l'interrogazione è molto semplice.

Siamo venuti a conoscenza, tramite i giornali, dei pesanti disagi che ci sono stati per la chiusura della sala d'attesa della stazione di Villafranca. I pendolari hanno scritto anche all'Assessore regionale, oltre che al Sindaco di Villafranca, e a RFI Piemonte, perché questi disagi continuano a essere in attesa di risposta da parte degli utenti.

La sala d'attesa, adesso, incomincia a essere un luogo fondamentale visto il freddo e il cambiamento del clima sia autunnale che invernale. Oltre a lamentare i continui ritardi della tratta, soprattutto quella che riguarda Asti-Torino, si aggiunge questo disagio cronico che incomincia a essere veramente difficile da sostenere da parte dei pendolari.

Permettere alle persone che attendono il treno di essere ospitati in un luogo idoneo, credo che sia fondamentale per il servizio efficiente che deve essere erogato. Interroghiamo l'Assessore per sapere se non ritenga opportuno e urgente porre in essere ogni azione possibile per porre rimedio a questa situazione di disservizio e, soprattutto, perché, ripeto, è diventato intollerabile soprattutto con l'arrivo della stagione autunnale e invernale.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Leggo non interamente - ma poi gliela consegnerò - la risposta che ha fornito l'Assessore Balocco.

È stata interpellata RFI nella Direzione territoriale di Torino, la quale dice che Villafranca non risponde (in base ai dati di frequentazione) alle specifiche per la presenza di una sala d'attesa. Tuttavia, per ragioni di opportunità e con la collaborazione degli Enti locali, e sulla base delle sollecitazioni della stessa Regione, si potrebbero intraprendere alcune iniziative, come riprendere contatto con il Comune, provvedere a una sala d'attesa a tempo e altre iniziative che si possono prendere in collaborazione con il Comune.

Si cita la classificazione di Villafranca che ha una frequentazione media di 350-360 persone (quindi al di sotto degli stessi parametri prima citati).

L'interrogazione chiude dicendo che, come Regione, auspichiamo che possa essere trovata un'intesa

con il Comune per la gestione della sala d'attesa e solleciteremo la stessa RFI ad adottare, in tempi rapidi, la soluzione temporanea prospettata, con l'obiettivo di garantire, comunque, la fruibilità dello spazio destinato ad accogliere i viaggiatori in attesa.

OMISSIS

(Alle ore 15.14 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(Alle ore 15.15 la Vicepresidente Motta comunica che, per mancanza del numero legale, la seduta avrà inizio alle ore 15.45)

(La seduta ha inizio alle ore 15.46)